

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 2 ottobre 2025, n. 883

L.R. 21 ottobre 2008, n. 16. "Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio". Approvazione programma annuale 2025.

OGGETTO: L.R. 21 ottobre 2008, n. 16. “Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio”. Approvazione programma annuale 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss. mm. e ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 13 dell'11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Luca Fegatelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile”;
- l'atto di organizzazione del 24 aprile 2024, n. G04871 concernente il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Comunicazione e promozione dei servizi culturali” della Direzione regionale “Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” al dott. Roberto Ottaviani;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche; e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, lettere a) e b);
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22, concernente: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la deliberazione consiliare 11 novembre 2024, n. 10, concernente: “Documento di economia e finanza regionale (DEF) 2025 – anni 2025-2027”;

- la deliberazione consiliare 18 dicembre 2024, n. 15, concernente: “Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (NADEFR) 2025 – anni 2025-2027”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 gennaio 2025, n. 28, recante: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la Legge regionale 21 ottobre 2008, n. 16 “Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio” e, segnatamente:

1. l’articolo 1, in virtù del quale la Regione Lazio riconosce il libro quale opera dell’ingegno e strumento insostituibile, in particolare, per la circolazione delle idee, la crescita sociale e culturale dei cittadini, l’arricchimento dell’esperienza individuale e collettiva, la crescita di un’opinione pubblica democratica e consapevole, la salvaguardia della diversità culturale come sancita dalla Convenzione di Parigi di cui alla l. 19/2007 e lo sviluppo della competitività, della crescita, lo sviluppo economico e dell’occupazione;
2. l’articolo 2, ai sensi del quale la Regione, nell’ambito delle proprie competenze in materia di promozione e valorizzazione della cultura nonché di sviluppo delle piccole e medie imprese, provvede a realizzare direttamente o a sostenere iniziative ed interventi tesi, tra l’altro, a promuovere il libro e la lettura in collaborazione con gli enti locali, le scuole, anche in associazione tra loro, le istituzioni e le associazioni culturali, nonché con le piccole e medie imprese editoriali;
3. l’articolo 3, il quale stabilisce che le iniziative e gli interventi di cui sopra possono riguardare anche la diffusione della produzione libraria regionale nelle scuole, anche attraverso l’organizzazione di incontri tra editori, autori, operatori culturali, fiere del libro itineranti, progetti mirati all’incremento della dotazione libraria di biblioteche scolastiche; l’organizzazione di eventi, anche locali, finalizzati alla promozione del libro e della lettura; la progettazione e il consolidamento di uno o più appuntamenti fieristici ricorrenti nel territorio, dedicati alla promozione della lettura ed alla produzione editoriale della piccola e media editoria regionale;

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 3 della suddetta legge, la Giunta regionale, su proposta dell’Assessore regionale competente in materia di cultura, adotta, con propria deliberazione, un programma annuale delle iniziative e degli interventi indicati all’articolo 3 concernente, nello specifico, le linee guida per la realizzazione delle iniziative e degli interventi; l’individuazione delle iniziative e gli interventi da realizzare direttamente o mediante i soggetti di cui all’articolo 4; la determinazione dei criteri e delle modalità per accedere ai contributi, per la loro concessione ed erogazione e per la relativa rendicontazione;

VISTO il Programma delle iniziative e degli interventi in favore della promozione del libro e della lettura per l’anno 2025, allegato alla presente Deliberazione (Allegato A) e di essa facente parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei principi e delle finalità di cui alla L.R. 16/2008 sopra richiamati e in attuazione della stessa, il citato Programma delle iniziative e degli interventi in favore della promozione del libro e della lettura per l'anno 2025 verterà sulle progettualità di seguito sinteticamente illustrate:

1. *Leggere per Comprendere, Leggere per Crescere: Un Viaggio attraverso le Età*, a sua volta articolata nelle seguenti iniziative:
 - *Nati per leggere – Piccoli lettori, grandi visioni (edizione 2025)*
 - *CAL – Continuare a leggere nell'età di mezzo (edizione 2025)*
 - *La Biblioteca scolastica che vorrei (seconda edizione)*
2. *Sostegno alle imprese editoriali e alla diffusione del libro: Più Libri Più Liberi – Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria (ventiquattresima edizione)*
3. *I Sistemi bibliotecari e il Sostegno alle imprese editoriali periferiche - BIBLIORAP*
4. *Leggere è un diritto: inclusione sensoriale e cognitiva nelle biblioteche*
5. *Promuovere la lettura in ambito penitenziario: un investimento per il futuro*

DATO ATTO che le risorse necessarie per la realizzazione del Programma in argomento, per complessivi euro 380.000,00, trovano la necessaria copertura :

- Quanto ad euro 76.000,00, sul capitolo U0000G11907;
- Quanto ad euro 304.000,00, sul capitolo U0000G11901;

che presentano la necessaria disponibilità, così ripartiti nello specifico tra le diverse iniziative:

Destinazione	Capitolo di spesa di parte corrente	Esercizio finanziario	Importo prenotato	Beneficiario
Leggere per Comprendere, Leggere per Crescere	U0000G11901	2025	€ 63.000,00	3805 – Creditori diversi
Leggere per Comprendere, Leggere per Crescere	U0000G11901	2026	€ 63.000,00	3805 – Creditori diversi
PLPL 2025	U0000G11901	2025	€ 75.000,00	3805 – Creditori diversi
PLPL 2026	U0000G11901	2026	€ 75.000,00	3805 – Creditori diversi
BIBLIORAP	U0000G11901	2025	€ 2.000,00	3805 – Creditori diversi
BIBLIORAP	U0000G11901	2026	€ 2.000,00	3805 – Creditori diversi

BIBLIORAP	U0000G11907	2025	€ 38.000,00	3805 – Creditori diversi
BIBLIORAP	U0000G11907	2026	€ 38.000,00	3805 – Creditori diversi
Leggere è un diritto: inclusione sensoriale e cognitiva nelle biblioteche	U0000G11901	2025	€ 6.000,00	3805 – Creditori diversi
Leggere è un diritto: inclusione sensoriale e cognitiva nelle biblioteche	U0000G11901	2026	€ 6.000,00	3805 – Creditori diversi
Promuovere la lettura in ambito penitenziario: un investimento per il futuro	U0000G11901	2025	€ 6.000,00	3805 – Creditori diversi
Promuovere la lettura in ambito penitenziario: un investimento per il futuro	U0000G11901	2026	€ 6.000,00	3805 – Creditori diversi

RITENUTO, pertanto:

1. di approvare, in attuazione dell'articolo 6 della L.R. 16/2008, il Programma delle iniziative e degli interventi in favore della promozione del libro e della lettura per l'anno 2025, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di far fronte agli oneri derivanti dalla presente deliberazione mediante opportune prenotazioni d'impegno a valere sulle risorse iscritte a bilancio di cui al programma 02 della missione 05, esercizi finanziari 2025 e 2026, come riassunte nello schema sottostante:

Destinazione	Capitolo di spesa di parte corrente	Esercizio finanziario	Importo prenotato	Beneficiario
Leggere per Comprendere, Leggere per Crescere	U0000G11901	2025	€ 63.000,00	3805 – Creditori diversi
Leggere per Comprendere, Leggere per Crescere	U0000G11901	2026	€ 63.000,00	3805 – Creditori diversi

PLPL 2025	U0000G11901	2025	€ 75.000,00	3805 – Creditori diversi
PLPL 2026	U0000G11901	2026	€ 75.000,00	3805 – Creditori diversi
BIBLIORAP	U0000G11901	2025	€ 2.000,00	3805 – Creditori diversi
BIBLIORAP	U0000G11901	2026	€ 2.000,00	3805 – Creditori diversi
BIBLIORAP	U0000G11907	2025	€ 38.000,00	3805 – Creditori diversi
BIBLIORAP	U0000G11907	2026	€ 38.000,00	3805 – Creditori diversi
Leggere è un diritto: inclusione sensoriale e cognitiva nelle biblioteche	U0000G11901	2025	€ 6.000,00	3805 – Creditori diversi
Leggere è un diritto: inclusione sensoriale e cognitiva nelle biblioteche	U0000G11901	2026	€ 6.000,00	3805 – Creditori diversi
Promuovere la lettura in ambito penitenziario: un investimento per il futuro	U0000G11901	2025	€ 6.000,00	3805 – Creditori diversi
Promuovere la lettura in ambito penitenziario: un investimento per il futuro	U0000G11901	2026	€ 6.000,00	3805 – Creditori diversi

3. di stabilire che la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile provvederà all'adozione degli atti gestionali in attuazione della presente deliberazione, inclusa l'individuazione dei soggetti attuatori delle distinte iniziative, la definizione dei criteri e delle modalità di erogazione della misura di sostegno, nonché di rendicontazione delle spese sostenute, fermo restando che la misura finanziaria di sostegno coprirà esclusivamente gli oneri realmente sostenuti, consuntivati e giustificati dal soggetto attuatore in ottemperanza alla normativa vigente e non si estenderà a spese che siano state coperte con entrate provenienti a qualsiasi titolo da soggetti terzi;

DELIBERA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, in attuazione dell'articolo 6 della L.R. 16/2008, il Programma delle iniziative e degli interventi in favore della promozione del libro e della lettura per l'anno 2025 allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di far fronte agli oneri derivanti dalla presente deliberazione mediante opportune prenotazioni d'impegno a valere sulle risorse iscritte a bilancio di cui al programma 02 della missione 05, esercizi finanziari 2025 e 2026, come riassunte nello schema sottostante:

Destinazione	Capitolo di spesa di parte corrente	Esercizio finanziario	Importo prenotato	Beneficiario
Leggere per Comprendere, Leggere per Crescere	U0000G11901	2025	€ 63.000,00	3805 – Creditori diversi
Leggere per Comprendere, Leggere per Crescere	U0000G11901	2026	€ 63.000,00	3805 – Creditori diversi
PLPL 2025	U0000G11901	2025	€ 75.000,00	3805 – Creditori diversi
PLPL 2026	U0000G11901	2026	€ 75.000,00	3805 – Creditori diversi
BIBLIORAP	U0000G11901	2025	€ 2.000,00	3805 – Creditori diversi
BIBLIORAP	U0000G11901	2026	€ 2.000,00	3805 – Creditori diversi
BIBLIORAP	U0000G11907	2025	€ 38.000,00	3805 – Creditori diversi
BIBLIORAP	U0000G11907	2026	€ 38.000,00	3805 – Creditori diversi
Leggere è un diritto: inclusione sensoriale e cognitiva nelle biblioteche	U0000G11901	2025	€ 6.000,00	3805 – Creditori diversi
Leggere è un diritto: inclusione sensoriale e cognitiva nelle biblioteche	U0000G11901	2026	€ 6.000,00	3805 – Creditori diversi
Promuovere la lettura in ambito penitenziario: un investimento per il futuro	U0000G11901	2025	€ 6.000,00	3805 – Creditori diversi

Promuovere la lettura in ambito penitenziario: un investimento per il futuro	U0000G11901	2026	€ 6.000,00	3805 – Creditori diversi
--	-------------	------	------------	--------------------------

3. di stabilire che la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile provvederà all'adozione degli atti gestionali in attuazione della presente deliberazione, inclusa l'individuazione dei soggetti attuatori delle distinte iniziative, la definizione dei criteri e delle modalità di erogazione della misura di sostegno, nonché di rendicontazione delle spese sostenute, fermo restando che la misura finanziaria di sostegno coprirà esclusivamente gli oneri realmente sostenuti, consuntivati e giustificati dal soggetto attuatore in ottemperanza alla normativa vigente e non si estenderà a spese che siano state coperte con entrate provenienti a qualsiasi titolo da soggetti terzi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, portale "Cultura"

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

ALLEGATO A

L.R. 16/2008

*INIZIATIVE E INTERVENTI REGIONALI IN FAVORE DELLA PROMOZIONE DEL
LIBRO, DELLA LETTURA E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE EDITORIALI DEL
LAZIO*

ANNUALITA' 2025

Indice

Introduzione e Obiettivi Generali	3
Strategie Integrate per la Promozione della Lettura.....	4
Leggere per Comprendere, Leggere per Crescere: Un Viaggio attraverso le Età	6
1. Nati per leggere – Piccoli lettori, grandi visioni (edizione 2025)	7
2. CAL — Continuare a leggere nell'età di mezzo (edizione 2025)	9
3. La Biblioteca scolastica che vorrei (seconda edizione)	10
Sostegno alle imprese editoriali e alla diffusione del libro	13
1. Fiera nazionale Piccola e media Editoria indipendente Più Libri Più Liberi	13
I Sistemi bibliotecari e il Sostegno alle imprese editoriali periferiche - BIBLIORAP	15
Leggere è un diritto: inclusione sensoriale e cognitiva nelle biblioteche	19
Promuovere la lettura in ambito penitenziario: un investimento per il futuro	21

Introduzione e Obiettivi Generali

La lettura è un'attività fondamentale per lo sviluppo personale e culturale degli individui. Essa non solo arricchisce il proprio vocabolario e la conoscenza, ma stimola anche l'immaginazione e la capacità critica.

Secondo una review pubblicata sulla rivista *Trends in Cognitive Sciences*, lo psicologo Keith Oatley e altri colleghi dell'Università di Toronto hanno dimostrato che la lettura di narrativa stimola l'empatia e la comprensione sociale. I lettori simulano mondi sociali complessi, sviluppando una maggiore capacità di comprendere le emozioni e le motivazioni altrui ed inoltre la lettura regolare migliora le capacità cognitive. Lisa Cron, scrittrice e psicologa esperta di storytelling, ha scritto diversi libri in cui esplora il potere delle storie e il loro impatto sul cervello umano ed ha affermato che "la lettura è un atto di empatia perché ci permette di vivere le esperienze degli altri".¹

La lettura è cruciale per lo sviluppo del linguaggio, specialmente nei bambini poiché coloro che leggono frequentemente hanno un vocabolario più ampio e migliori abilità di scrittura. "La lettura è il fondamento dell'istruzione", afferma il linguista Steven Pinker, "e senza di essa, il progresso è limitato".²

La lettura si configura quindi come uno strumento proficuo per la promozione del benessere individuale e sociale. Gli effetti della lettura sono stati studiati da discipline diverse (psicologia, sociologia, pedagogia, ecc.) dimostrando che gli adulti che leggono regolarmente affermano di sentirsi più sicuri nelle loro capacità comunicative. Questo dimostra come la lettura possa influenzare positivamente non solo il linguaggio, ma anche la fiducia in sé stessi.

Questo documento esplora le strategie e le azioni necessarie per sviluppare interventi regionali nel 2025, focalizzati sulla promozione della lettura, in armonia con i principi del Piano Olivetti.³ Attraverso un approccio integrato, si intende valorizzare la cultura della lettura, migliorare l'accesso alle risorse letterarie e promuovere la formazione continua, in modo da rispondere alle esigenze della società contemporanea.

¹ **Lisa Cron**, *Wired for Story: The Writer's Guide to Using Brain Science to Hook Readers from the Very First Sentence* (2012).

² **Steven Pinker**, *The Language Instinct: How the Mind Creates Language* (1994).

³ Legge n. 16 del 21 febbraio 2025, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25 febbraio 2025, che converte il Decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante "Misure urgenti in materia di cultura", contenente il Piano Olivetti per la Cultura.

Strategie Integrate per la Promozione della Lettura

La promozione della lettura non può essere considerata un'iniziativa isolata: è piuttosto un processo collettivo e strutturato, che trova legittimazione giuridica e coerenza metodologica nell'ordinamento italiano e nei principi ispiratori del Piano Olivetti. Quest'ultimo, fondato sull'idea di cultura come bene comune e strumento di emancipazione sociale, promuove una visione in cui l'accesso alla lettura diventa leva per l'inclusione, la partecipazione e lo sviluppo umano. Il fulcro è la persona, intesa come soggetto attivo e pensante, protagonista di un processo educativo permanente. Le azioni intraprese mirano non solo a incentivare il piacere del leggere, ma a costruire ambienti favorevoli alla condivisione del sapere, con solide basi normative e una visione inclusiva.

Tutto inizia dalla scuola che, con la collaborazione di biblioteche ed enti di formazione, attiva percorsi che accompagnano bambini, ragazzi e adulti a vivere la lettura come esperienza formativa. Questo impegno trova ulteriore fondamento nella Legge 15/2020, che sostiene la lettura anche al di fuori dei contesti scolastici, riconoscendola come diritto culturale e sociale.

In parallelo, il sistema bibliotecario regionale si rinnova: nascono reti territoriali che uniscono centri urbani e zone rurali, potenziando il prestito digitale e sperimentando biblioteche itineranti. Queste infrastrutture culturali, sempre più accessibili, diventano presidi di democrazia e inclusione. Il ruolo della comunicazione è cruciale. Attraverso campagne pubbliche, media locali e contenuti digitali, si raccontano libri, si incoraggia l'incontro con nuovi autori e si costruisce una narrazione collettiva che accende l'interesse dei cittadini. I podcast, le pagine social e i progetti editoriali partecipativi permettono alla lettura di diffondersi con linguaggi freschi e contemporanei.

Si potenzia l'inclusione culturale attraverso iniziative mirate per persone vulnerabili: anziani, migranti, persone con disabilità. La lettura si adatta alle esigenze di ciascuno, grazie all'uso di testi semplificati, audiolibri e strumenti accessibili che garantiscono pari opportunità nel vivere il libro.

Lo spazio urbano si trasforma: stazioni, parchi e centri civici diventano luoghi in cui la lettura si intreccia alla quotidianità. In collaborazione con artisti e associazioni di cittadini, nascono "zone di lettura" nei quartieri, veri e propri spazi di socializzazione dove i libri generano dialogo.⁴

⁴ Fondazione CON IL SUD, *Bando Biblioteche e Comunità*, 2023, <https://www.fondazioneconilsud.it/news/bando-biblioteche-e-comunita-selezionati-12-progetti>

Si rafforzano i legami generazionali attraverso programmi che coinvolgono giovani, adulti e anziani in percorsi di lettura condivisa. Si raccontano storie, si ascoltano voci diverse,⁵ si costruiscono ponti tra esperienze e sensibilità.

Tutte queste azioni, integrate e coordinate, incarnano una cultura diffusa, partecipata, accessibile. Un ecosistema che valorizza il libro non come oggetto, ma come strumento di libertà.

⁵ Comune di Firenze, *Dialoghi Urbani 2025*, 2025, <https://cultura.comune.fi.it/dalle-redazioni/dialoghi-urbani-2025>

Leggere per Comprendere, Leggere per Crescere: Un Viaggio attraverso le Età

L'importanza della lettura è un tema che attraversa le epoche e le culture, fungendo da ponte tra il sapere e la crescita personale. La lettura non solo favorisce la comprensione del mondo che ci circonda ma diventa un potente strumento di crescita individuale e collettiva. Attraverso un viaggio che abbraccia diverse età della vita, verranno analizzati i benefici della lettura e il suo ruolo cruciale nello sviluppo delle capacità cognitive, emotive e sociali.

La Lettura nell'Infanzia

Durante l'infanzia, la lettura è fondamentale per lo sviluppo linguistico e cognitivo. I bambini che vengono esposti a libri fin da piccoli tendono a sviluppare un vocabolario più ricco e una maggiore capacità di comprensione. Le storie stimolano l'immaginazione e la creatività, permettendo ai giovani lettori di esplorare mondi nuovi e di identificarsi con personaggi diversi. Inoltre, la lettura condivisa con i genitori o gli educatori crea un legame affettivo che incoraggia l'amore per i libri.

La Lettura nell'Adolescenza

Durante l'adolescenza, la lettura assume un ruolo ancora più significativo. Gli adolescenti si trovano a confrontarsi con questioni complesse riguardanti la loro identità e il loro posto nel mondo. La letteratura offre loro la possibilità di esplorare temi come l'amicizia, l'amore, la perdita e la ribellione. Attraverso la lettura, i giovani possono sviluppare empatia e comprensione per le esperienze altrui, contribuendo così alla loro crescita personale e sociale.

La Lettura nell'Età Adulta

Nell'età adulta, la lettura continua a essere un mezzo essenziale per l'apprendimento e la crescita professionale. I libri di saggistica, le biografie e i testi accademici forniscono conoscenze e competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo del lavoro. Inoltre, la lettura di romanzi e opere letterarie offre una pausa dalla routine quotidiana, permettendo agli adulti di riflettere su sé stessi e sul mondo che li circonda.

Leggere non è solo un atto passivo; è un processo attivo di comprensione e riflessione. La lettura ci invita a mettere in discussione le nostre convinzioni e a considerare punti di vista diversi. Come scriveva il filosofo Umberto Eco: "Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge, avrà vissuto 5000 anni".

Questo ci ricorda che la lettura ci offre la possibilità di vivere molte vite, di imparare dagli errori e dai successi degli altri, e di crescere come individui.⁶

Leggere per Comprendere, Leggere per Crescere: Un Viaggio attraverso le Età
Risorse totali destinate: € 126.000,00, di cui:
€ 63.000,00 Cap. U0000G11901 Es. fin. 2025
€ 63.000,00 Cap. U0000G11901 Es. fin. 2026

1. Nati per leggere – Piccoli lettori, grandi visioni (edizione 2025)

La Regione Lazio per la lettura nella prima infanzia: un impegno che parte dai primi mesi di vita

Nel Piano regionale 2025, la Regione Lazio rinnova e rafforza il proprio impegno nella promozione della lettura sin dai primissimi mesi di vita, riconoscendone il valore cruciale per lo sviluppo emotivo, cognitivo e relazionale dei bambini. Attraverso il progetto **Nati per Leggere – Piccoli lettori, grandi visioni**, intende diffondere l’abitudine alla lettura come pratica quotidiana, familiare e condivisa.

Un approccio integrato e capillare. Il programma si fonda su una rete di attori territoriali che collaborano per rendere i libri accessibili e presenti nella vita dei più piccoli: pediatri di famiglia, coinvolti per sensibilizzare i genitori sull’importanza della lettura fin dalla nascita; biblioteche pubbliche, come luoghi di riferimento per famiglie e bambini; lettori volontari, che contribuiscono con passione alla diffusione della cultura del libro.

Un impegno che si rinnova. Già nelle precedenti annualità, la Regione ha sostenuto il progetto “Piccoli lettori, grandi visioni”, con l’obiettivo di incentivare l’uso del libro come strumento di relazione e crescita fin dai primi mesi di vita. Il Piano 2025 intende consolidare e ampliare questa esperienza, rendendo la lettura una presenza costante e significativa nel percorso di crescita dei bambini del Lazio.

⁶ Eco, Umberto. *Diario minimo*. Milano: Bompiani, 1963.

Valorizzare la lettura precoce: l'importanza di nuovi presìdi Nati per Leggere nel Lazio

Il progetto mira a promuovere attivamente la nascita di nuovi presìdi Nati per Leggere sul territorio laziale, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nel favorire lo sviluppo cognitivo, relazionale e linguistico dei bambini sin dalla prima infanzia. Per raggiungere questo obiettivo, si interviene su più fronti: a) costruzione di reti territoriali: si favorisce il dialogo e la collaborazione tra biblioteche, operatori culturali e realtà educative locali; b) formazione e aggiornamento: si offrono percorsi dedicati ai bibliotecari e agli operatori coinvolti, con l'obiettivo di rafforzare competenze e metodologie legate alla promozione della lettura; c) accompagnamento operativo: si fornisce supporto concreto nella fase di avvio dei presìdi e nell'attuazione delle prime attività del programma Nati per Leggere.

Corso "Mamma Lingua": un ponte tra lingue, culture e lettura condivisa

Nel 2025, il progetto "Piccoli lettori, grandi visioni" si arricchisce di un'importante innovazione: l'inserimento del corso *Mamma Lingua*, pensato per valorizzare l'italiano e tutte le lingue d'origine promuovendo la lettura in famiglia come strumento di inclusione e crescita. Un corso dedicato alla diversità linguistica che sarà realizzato in una biblioteca virtuosa del territorio, selezionata tramite call pubblica. Questa scelta premia l'impegno delle biblioteche che si distinguono per buone pratiche e attenzione alle comunità multiculturali. *Mamma Lingua* si rivolge alle famiglie appartenenti alle comunità straniere più numerose in Italia, promuovendo: la lettura condivisa in lingua madre, la narrazione come pratica educativa e affettiva, la valorizzazione della diversità linguistica come risorsa.

Attraverso la distribuzione di libri per l'infanzia nelle lingue più parlate nel nostro Paese, il progetto favorisce: l'apprendimento naturale dell'italiano, il successo scolastico dei bambini, l'integrazione sociale e culturale delle famiglie.

Mamma Lingua rappresenta un'occasione per celebrare le lingue e le culture d'origine, diffondendo il patrimonio letterario destinato all'infanzia di ciascun Paese. In un contesto sempre più multiculturale, questa iniziativa contribuisce a costruire una società più inclusiva, consapevole e aperta. L'inserimento del corso *Mamma Lingua* nel programma 2025 segna un passo strategico per la Regione Lazio, che rinnova il proprio impegno verso una cultura della lettura plurale, capace di accogliere e valorizzare tutte le voci del territorio.

2. CAL — Continuare a leggere nell'età di mezzo (edizione 2025)

Coinvolgere la fascia adolescenziale nella promozione della lettura rappresenta oggi una sfida cruciale e strategica per costruire cittadini consapevoli, critici e culturalmente attivi.

L'adolescenza, compresa indicativamente tra i 14 e i 19 anni, è una fase di transizione profonda, in cui si consolidano identità, interessi e abitudini che spesso accompagnano l'individuo per tutta la vita. È in questo periodo che si definisce il rapporto con il sapere, con la cultura e con gli strumenti di informazione, ed è proprio qui che la lettura può giocare un ruolo trasformativo.⁷

Investire nella lettura in adolescenza significa investire nel futuro. Significa offrire strumenti per comprendere il mondo, per esprimersi, per immaginare alternative. Significa anche contrastare la povertà educativa, favorire l'inclusione e promuovere il benessere emotivo e relazionale. Per questo, ogni progetto che intenda promuovere la lettura non può prescindere da un'attenzione mirata e consapevole verso questa fascia d'età, valorizzandone le potenzialità e sostenendone il percorso di crescita.

Biblioteche e scuole, attraverso mediatori culturali, svolgono un ruolo centrale nella promozione della lettura sul territorio. Per rispondere efficacemente ai bisogni formativi e informativi dei ragazzi, è necessario disporre di competenze aggiornate che tengano conto:

- del panorama editoriale contemporaneo, sia cartaceo che digitale,
- delle strategie più efficaci di promozione della lettura,
- degli studi biblioteconomici più recenti.

In questo scenario, diventa prioritario costruire alleanze solide e durature tra biblioteche di pubblica lettura e istituzioni scolastiche, attraverso metodologie condivise e interventi strutturati, capaci di rispondere in modo concreto agli interessi e alle esigenze dei preadolescenti.

Dopo aver interessato i territori delle province di Rieti, Frosinone e Latina, verrà condotta la ricognizione nella provincia di Viterbo attraverso lo strumento del Profilo di comunità, che permetterà di individuare le realtà con maggiore urgenza di intervento, imprescindibile per predisporre iniziative di promozione della lettura da attivare attraverso progettualità specifiche. Le

⁷ Olivieri, Diana. "Costruzione dell'identità narrativa e formazione dei talenti in adolescenza: indagine sul potere trasformativo dello storytelling." *Formazione & Insegnamento*, vol. 18, no. 1_T2, 2020, pp. 634–652. <https://www.redalyc.org/pdf/7617/761780074024.pdf>

attività formative e di aggiornamento specifiche per bibliotecari, insegnanti e operatori culturali del territorio, le guide e risorse bibliografiche per ragazzi saranno attivate per il 2025 focalizzando l'attenzione sui territori che presentano un grado maggiore di dispersione culturale.

3. La Biblioteca scolastica che vorrei (seconda edizione)

Per i giovani, la lettura è una porta aperta sul mondo e su sé stessi. È uno strumento potente per esplorare idee, emozioni, culture e possibilità. In un'età segnata dalla scoperta, dalla formazione dell'identità e dalla costruzione del pensiero autonomo, leggere significa crescere, interrogarsi, immaginare. L'approccio pensato per i giovani si articola attorno a quattro dimensioni fondamentali:

- ✓ Scoperta di sé e degli altri: i libri aiutano i giovani a dare forma alle proprie emozioni, a riconoscersi nelle storie altrui e a sviluppare empatia e consapevolezza;
- ✓ Stimolo alla creatività e al pensiero critico: la lettura diventa occasione per porre domande, elaborare idee, costruire visioni personali e originali del mondo;
- ✓ Accesso alla conoscenza: attraverso la lettura, i giovani acquisiscono strumenti per comprendere la realtà, orientarsi nel presente e progettare il futuro;
- ✓ Spazio di libertà e inclusione: le biblioteche e i percorsi di lettura offrono ambienti accoglienti dove ogni giovane può sentirsi libero di esprimersi, confrontarsi e crescere senza giudizio.

L'obiettivo è offrire agli studenti, in collaborazione con i loro insegnanti, uno spazio autentico di espressione creativa. Attraverso l'immaginazione della propria "Biblioteca scolastica dei desideri", i ragazzi avranno l'opportunità non solo di dare forma a idee e visioni, ma anche di approfondire il significato e il ruolo della biblioteca scolastica: quale funzione può svolgere all'interno della scuola, quali esigenze può intercettare, quali opportunità può generare. In questo modo, il progetto diventa un vero e proprio esercizio di consapevolezza e promozione – un'attività di advocacy – a favore della biblioteca scolastica come presidio culturale e educativo. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Commissione Nazionale Biblioteche Scolastiche, prevede la realizzazione di un video volto a raccontare la Biblioteca scolastica dei desideri.

Il progetto regionale "La Biblioteca scolastica che vorrei 2025" rappresenta un'opportunità concreta per dare avvio alla start-up della biblioteca scolastica, trasformando idee e visioni in un progetto reale e sostenibile. Attraverso il riconoscimento e il supporto offerto, le scuole vincitrici potranno avviare o potenziare la propria biblioteca, dotandola di risorse, strumenti e spazi adeguati alle esigenze degli studenti.

Non si tratta solo di un riconoscimento simbolico, ma un investimento strategico che favorisce la nascita di nuove biblioteche scolastiche o il rilancio di quelle esistenti; stimola la progettazione partecipata tra studenti, docenti e territorio; supporta l'allestimento iniziale con materiali, arredi e tecnologie; promuove la sostenibilità attraverso l'integrazione nel piano educativo e la creazione di reti collaborative.

In questo modo, il premio regionale diventa il punto di partenza per costruire biblioteche scolastiche vive, inclusive e capaci di evolversi nel tempo, contribuendo alla crescita culturale e sociale della scuola.

La biblioteca scolastica: un presidio educativo di cittadinanza culturale

Promuovere le biblioteche scolastiche non significa soltanto ampliare lo scaffale di libri a disposizione degli studenti: significa coltivare il cuore pulsante della scuola come luogo di pensiero, di incontro e di scoperta. In ogni aula, in ogni corridoio, la biblioteca scolastica rappresenta uno spazio libero, democratico, dove le parole diventano ponti e le storie strumenti di crescita.

Nel contesto educativo contemporaneo, in cui la velocità dell'informazione rischia di sovrapporsi alla profondità della conoscenza, la biblioteca assume un ruolo strategico. Non è semplicemente un contenitore di testi, ma un centro dinamico di animazione culturale. Qui gli alunni imparano a cercare, selezionare, confrontare; a leggere non solo per dovere, ma per desiderio. E qui maturano competenze trasversali, dalla comprensione critica alla cittadinanza digitale.

Ogni libro che entra in quella stanza, ogni lettore che si siede per esplorare un testo, contribuisce alla costruzione di un sapere condiviso. E questo sapere è accessibile, plurale, capace di accogliere tutte le voci — anche quelle fragili, marginalizzate, spesso silenziate.

La normativa italiana ne riconosce il valore: la Legge 15/2020 per la promozione della lettura sottolinea il ruolo delle biblioteche scolastiche come risorsa fondamentale per l'educazione permanente. Allo stesso modo, le linee guida del Ministero dell'Istruzione favoriscono la loro innovazione digitale, l'apertura al territorio e la cooperazione con le biblioteche civiche e universitarie.

Inoltre, promuovere una biblioteca scolastica significa dare senso al tempo scolastico fuori dall'orario delle lezioni: significa trasformare la scuola in un luogo vivo anche quando le campanelle tacciono, un laboratorio aperto dove leggere, scrivere, raccontare. Dove ogni studente può trovare il proprio ritmo, la propria voce.

Il nuovo Manifesto IFLA-UNESCO delle biblioteche scolastiche 2025 rappresenta un aggiornamento fondamentale rispetto alla versione del 1999, riflettendo i profondi cambiamenti avvenuti nella tecnologia, nella società e nell'istruzione.

I Principi chiave del Manifesto 2025 sono accesso equo all'informazione, inclusività e diversità, competenze digitali e media literacy, sostenibilità e cittadinanza globale: Il Manifesto incoraggia l'educazione alla sostenibilità e alla partecipazione attiva nella società.

Nel 2025, il Manifesto è stato approvato anche dal programma UNESCO "Information For All Programme" (IFAP), rafforzando il suo valore internazionale. Questo riconoscimento sottolinea come le biblioteche scolastiche siano essenziali per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare quelli legati all'istruzione di qualità, all'uguaglianza e all'innovazione.

Sostegno alle imprese editoriali e alla diffusione del libro

La Regione Lazio ha deciso di intervenire attivamente per supportare le piccole e medie imprese editoriali, considerandole non solo come entità economiche, ma anche come pilastri della cultura e della società. Queste imprese sono viste come strumenti di crescita civile e di affermazione della uguaglianza delle opportunità, contribuendo a un tessuto produttivo più robusto e coeso.

Il sostegno alle piccole e medie imprese editoriali da parte della Regione Lazio è un passo fondamentale verso la valorizzazione della cultura e dello sviluppo economico. Con l'ottimizzazione delle risorse e un impegno costante nella promozione dell'editoria, la Regione si propone di creare un ambiente fertile per la crescita e l'innovazione, garantendo al contempo l'uguaglianza delle opportunità per tutti gli attori coinvolti.

Nel 2025, la Regione prevede di ampliare e integrare le azioni di promozione dell'editoria regionale realizzando una serie di iniziative che mirano a valorizzare il patrimonio culturale attraverso la partecipazione a fiere nazionali e internazionali. La Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile giocherà un ruolo chiave in questo processo, coordinando le attività di animazione culturale e promozione del territorio.

La partecipazione della Regione Lazio alle fiere più importanti dedicate al libro e alla lettura rappresenta un'opportunità strategica per le piccole e medie imprese editoriali. Questi eventi non solo offrono visibilità, ma anche occasioni di networking e collaborazione tra operatori del settore per promuovere la cultura locale e le produzioni editoriali, contribuendo così a un'identità culturale più forte e riconoscibile.

1. Fiera nazionale Piccola e media Editoria indipendente Più Libri Più Liberi

Seguendo il dettato della legge regionale di riferimento che prevede, tra i propri obiettivi, di *promuovere la progettazione e il consolidamento di uno o più appuntamenti fieristici ricorrenti nel territorio, dedicati alla promozione della lettura ed alla produzione editoriale della piccola e media editoria regionale*, anche per gli anni 2025 e 2026 il Piano sostiene "Più Libri Più Liberi" Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria, la più importante fiera nazionale dedicata all'editoria indipendente, promossa dall'Associazione Italiana Editori AIE.

L'edizione 2025 (ventiquattresima edizione) si terrà presso il Centro Congressi "La Nuvola" di Roma nei giorni dal 4 all'8 dicembre 2025: cinque giornate dove scoprire le novità e i cataloghi di oltre 500

editori e partecipare a più di 650 eventi. Nei giorni della manifestazione, la Regione godrà di un'ampia visibilità organizzando nel proprio stand reso disponibile dall'AIE - Associazione Italiana Editori, un ricco programma di incontri tematici in collaborazione con i servizi culturali del territorio accreditati nelle Organizzazioni Regionali (O.B.R., O.A.R., O.M.R.), gli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale e i soggetti inseriti nel Catalogo della Buone Pratiche culturali regionali con il coinvolgimento di autori, operatori e protagonisti delle politiche culturali regionali che animeranno dibattiti su tematiche d'interesse per la comunità e il territorio della nostra regione. Nel 2024 lo stand regionale curato dalla Direzione Cultura ha promosso 47 incontri nell'arco di 5 giorni che hanno visto la partecipazione di migliaia di persone tra pubblico, operatori, autori e figure istituzionali.

La fiera non solo celebra la diversità e la creatività dell'editoria indipendente, ma contribuisce anche a rafforzare il legame tra lettori e libri, promuovendo una cultura della lettura vivace e inclusiva.

Il tema dell'edizione 2025 sarà "Ragioni e sentimenti". Questo tema è stato scelto per celebrare i 250 anni dalla nascita di Jane Austen, esplorando il rapporto tra razionalità ed emozioni attraverso la letteratura.

Sostegno alle imprese editoriali e alla diffusione del libro
Risorse totali destinate € 150.000,00, di cui:
€ 75.000,00 Cap. U0000G11901 Es. fin. 2025
€ 75.000,00 Cap. U0000G11901 Es. fin. 2026

I Sistemi bibliotecari e il Sostegno alle imprese editoriali periferiche - BIBLIORAP

La Regione intende avviare un progetto di innovazione culturale che si configura come un'azione coerente e sinergica rispetto agli indirizzi strategici delineati dal Piano Olivetti per la Cultura. Tale piano nazionale si propone di attivare processi di rigenerazione sociale attraverso il rafforzamento e la riqualificazione dei presidi culturali territoriali, in particolare biblioteche, librerie indipendenti e l'intera filiera dell'editoria libraria.

Valorizzazione sistemica degli ecosistemi del libro

L'intervento regionale si colloca in un'ottica sistemica, con l'obiettivo di promuovere:

- il riconoscimento delle biblioteche come spazi educativi, civici e relazionali, capaci di favorire la coesione sociale e la partecipazione attiva;
- il rafforzamento delle librerie di prossimità, in quanto agenti di diffusione culturale capillare e custodi della memoria letteraria dei territori;
- il sostegno all'editoria indipendente e di qualità, in un'ottica di pluralismo e accessibilità della produzione editoriale.

L'iniziativa adotta un approccio multidisciplinare e interistituzionale, finalizzato ad attivare reti stabili tra enti pubblici, operatori culturali e servizi sociosanitari; favorire politiche di inclusione e prevenzione del disagio minorile attraverso la mediazione culturale e il diritto alla lettura; promuovere la formazione professionale degli attori coinvolti nella filiera, mediante strumenti di aggiornamento e sperimentazione educativa. La progettualità mira, in ultima istanza, a restituire centralità al libro e ai luoghi della lettura come dispositivi di empowerment comunitario, innovazione sociale e sviluppo sostenibile dei territori.

BIBLIORAP – Formazione integrata, sviluppo bibliografico e sostegno alla filiera editoriale territoriale

Nell'ambito del progetto *BIBLIORAP*, si prevede un'importante azione sistemica di formazione e aggiornamento rivolta alle principali figure coinvolte nella promozione della lettura: bibliotecari, operatori culturali, insegnanti, educatori e famiglie. L'intervento si articolerà su più assi tematici e

professionali, con l'obiettivo di potenziare competenze, sensibilità e pratiche attuabili nei diversi contesti educativi e bibliotecari.

Questo progetto regionale, sviluppato in sinergia con IBBY Italia, ASL Roma 1 (in particolare il reparto di Neuropsichiatria Infantile), i Sistemi Bibliotecari regionali e le librerie di prossimità, si propone di trasformare le biblioteche in veri e propri laboratori di cittadinanza attiva. Gli obiettivi:

- Diffondere il piacere della lettura tra bambini e ragazzi
- Prevenire il disagio giovanile attraverso la condivisione, l'inclusione e l'accesso libero alla conoscenza
- Rafforzare le librerie di prossimità

Aggiornamento bibliografico e orientamento alla collezione BIBLIORAP

Grazie alla collaborazione con IBBY Italia, verrà fornito un percorso di accompagnamento alla lettura basato sulla collezione selezionata di oltre 200 titoli che includono:

- Classici della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, capaci di costruire ponti generazionali;
- Narrativa contemporanea, attenta alle trasformazioni sociali e alle nuove sensibilità;
- Saggistica e testi divulgativi, per stimolare il pensiero critico e la riflessione interdisciplinare;
- Graphic novel, che coniugano linguaggio visivo e narrativo in modo accessibile e inclusivo.

Questa raccolta, pensata per lettori di tutte le età, non rappresenta un canone prescrittivo ma costituisce una traccia dinamica, un percorso esperienziale e trasformativo che intende:

- stimolare nuove passioni e interessi tra bambini, adolescenti e giovani adulti;
- facilitare la condivisione relazionale attraverso letture comuni in famiglia, a scuola, in biblioteca;
- offrire strumenti narrativi per affrontare in modo indiretto e creativo le forme di disagio giovanile e promuovere il benessere emotivo.

La bibliografia sarà disponibile e attiva all'interno delle biblioteche aderenti ai Sistemi Bibliotecari del Lazio, configurandosi come:

- uno strumento di orientamento per educatori, bibliotecari, operatori sanitari e genitori;

- una mappa letteraria e tematica che valorizza la pluralità delle voci, dei generi e degli stili;
- un dispositivo di mediazione culturale capace di tradurre in pratiche di cittadinanza il diritto alla lettura e alla conoscenza

IBBY Italia Fondata nel 1953 da Jella Lepman, IBBY è oggi presente in 82 paesi e si distingue per il suo impegno nel promuovere la letteratura per l'infanzia come strumento di crescita, inclusione e dialogo interculturale. In Italia, la sezione nazionale seleziona libri di alta qualità letteraria e artistica, sostiene progetti educativi e sociali in contesti multiculturali, collabora con biblioteche, librerie, scuole e associazioni per promuovere la lettura come diritto universale.

Letture e neuroevoluzione: esempi, evidenze e pratiche applicabili – Lettura e sviluppo neurologico

La lettura, soprattutto quella condivisa e guidata, può avere un impatto significativo nel trattamento e nella prevenzione del disagio giovanile, dei disturbi del comportamento e dei disturbi alimentari. Le biblioteche diventano così spazi terapeutici e relazionali, dove la lettura non è solo un'attività culturale, ma anche uno strumento di cura e prevenzione dove ogni libro diventa occasione di scoperta, dialogo e crescita. La lettura rappresenta il punto di partenza per percorsi educativi personalizzati, capaci di intercettare interessi, fragilità e talenti, all'interno di una rete territoriale integrata. In quest'ottica integrata non si parla solo di un progetto educativo: è una visione che riconosce il libro come mezzo di trasformazione sociale. È una misura concreta e strutturale per il rafforzamento del patrimonio librario delle biblioteche comunali, con un orientamento specifico verso la letteratura rivolta a bambini, ragazzi e giovani adulti.

Le biblioteche beneficiarie potranno incrementare la propria dotazione attraverso l'acquisto diretto di volumi selezionati, finanziato con risorse regionali. Tale acquisto sarà effettuato prioritariamente presso librerie di prossimità situate nel territorio provinciale o metropolitano di riferimento, in possesso del codice ATECO principale 47.61 (commercio al dettaglio di libri). Questa scelta non è meramente logistica: rappresenta una strategia culturale ed economica integrata, che riconosce e valorizza il ruolo delle librerie indipendenti come attori fondamentali dell'ecosistema editoriale.

Ruolo delle librerie di prossimità:

- Sono presidi culturali locali, capaci di favorire l'accesso quotidiano al libro e di promuovere relazioni di fiducia con le comunità.

- Sono ponti tra editoria e territorio, contribuendo alla diffusione della bibliodiversità e alla sostenibilità delle microeconomie culturali.
- Sono spazi relazionali e educativi, spesso impegnati in attività di promozione della lettura, eventi pubblici, laboratori tematici e progetti di comunità.

Attraverso questo meccanismo di acquisto responsabile, viene sostenuta in modo diretto l'intera filiera editoriale locale concepandola come sistema circolare virtuoso:

- Editori, che producono contenuti originali e plurali;
- Librerie, che garantiscono distribuzione, mediazione e relazione con il pubblico;
- Biblioteche, che agiscono come poli civici della conoscenza e dell'inclusione.

Questa azione rappresenta quindi una forma di economia culturale territoriale, dove il libro non è solo prodotto intellettuale ma anche bene comune, risorsa educativa e leva di sviluppo locale.

I Sistemi bibliotecari e il Sostegno alle imprese editoriali periferiche - BIBLIORAP
Risorse totali destinate € 80.000,00, di cui:
€ 2.000,00 Cap. U0000G11901 Es. fin. 2025
€ 2.000,00 Cap. U0000G11901 Es. fin. 2026
€ 38.000,00 Cap. U0000G11907 Es. fin. 2025
€ 38.000,00 Cap. U0000G11907 Es. fin. 2026

Leggere è un diritto: inclusione sensoriale e cognitiva nelle biblioteche

Le biblioteche, come presìdi culturali e sociali, hanno il compito di garantire l'accesso alla conoscenza a tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro condizioni sensoriali, cognitive o motorie. Tuttavia, l'accessibilità non si limita alla presenza di rampe o audiolibri: richiede una competenza specifica da parte degli operatori per riconoscere e abbattere le barriere invisibili che ostacolano la fruizione dei contenuti; essa non è un obiettivo statico, ma un processo dinamico. Per questo:

- ✓ Gli operatori devono essere coinvolti in percorsi formativi continui, aggiornati sulle normative e sulle innovazioni tecnologiche.
- ✓ È fondamentale la co-progettazione con utenti disabili, che possono offrire feedback preziosi e contribuire alla creazione di servizi realmente inclusivi.

Le barriere senso-percettive sono ostacoli che impediscono o limitano la piena fruizione di ambienti, servizi, contenuti e relazioni da parte di persone con disabilità sensoriali (come cecità, ipovisione, sordità) o cognitive (come disturbi dell'apprendimento, autismo, disabilità intellettiva). Queste barriere non sono sempre visibili o fisiche, ma possono essere linguistiche, comunicative, tecnologiche o ambientali.

Affrontare le barriere senso-percettive significa progettare ambienti e servizi accessibili, dove ogni persona possa partecipare attivamente, apprendere, comunicare e sentirsi accolta. Questo richiede

- Formazione degli operatori
- Uso di tecnologie assistive
- Coinvolgimento diretto delle persone con disabilità nella progettazione.

Formazione per l'Accessibilità: Biblioteche Inclusive e Consapevoli

La formazione dovrebbe includere:

- **Conoscenza delle disabilità sensoriali e cognitive**
 - Distinzione tra disabilità visive, uditive, neurodivergenze, disturbi dell'apprendimento
 - Impatto di queste condizioni sull'esperienza di lettura e navigazione in biblioteca

- **Tecniche di comunicazione inclusiva**
 - Uso del linguaggio semplice, simbolico o visivo
 - Approccio empatico e non paternalistico
- **Strumenti e tecnologie assistive**
 - Software di lettura vocale, display braille, sottotitolazione automatica
 - Cataloghi accessibili e interfacce digitali semplificate
- **Progettazione di spazi e servizi accessibili**
 - Segnaletica multisensoriale
 - Zone di lettura silenziose e stimoli controllati per utenti con ipersensibilità.

Investire nella formazione degli operatori significa promuovere una cultura della partecipazione, dove la biblioteca non è solo uno spazio fisico, ma un luogo di relazioni, diritti e opportunità. L'accessibilità diventa così il ponte tra il sapere e l'inclusione sociale.

Leggere è un diritto: inclusione sensoriale e cognitiva nelle biblioteche
Risorse totali destinate € 12.000,00, di cui:
€ 6.000,00 Cap. U0000G11901 Es. fin. 2025
€ 6.000,00 Cap. U0000G11901 Es. fin. 2026

Promuovere la lettura in ambito penitenziario: un investimento per il futuro

Le biblioteche negli istituti penitenziari italiani stanno vivendo una trasformazione significativa, grazie a progetti di rete che le collegano al territorio e ne potenziano il ruolo educativo e riabilitativo. Questi progetti si fondano sulle Linee guida IFLA per i servizi bibliotecari ai detenuti, che promuovono l'idea che la biblioteca carceraria debba emulare il modello della biblioteca pubblica, offrendo anche risorse per programmi educativi e di reinserimento.

Nel quadro delle politiche culturali regionali per il 2025, la promozione della lettura negli istituti penitenziari si configura come una strategia essenziale e coerente. In un contesto che mira alla crescita inclusiva, alla giustizia riparativa e alla valorizzazione della persona, la lettura diventa strumento di emancipazione, di riflessione, e di recupero sociale. Promuoverla all'interno degli spazi detentivi — in particolare negli istituti per minorenni e nelle strutture penali di comunità — significa offrire ai detenuti opportunità concrete per ripensare il proprio percorso individuale e reintegrarsi attivamente nella società.

All'interno degli istituti penitenziari, là dove il tempo sembra fermarsi e la quotidianità è scandita da muri e regole, la lettura apre finestre di libertà. In un Paese che riconosce la cultura come diritto e opportunità, promuovere i libri nei luoghi di reclusione diventa una scelta di civiltà. Non si tratta solo di offrire svago, ma di innescare percorsi di trasformazione personale, attraverso parole che insegnano, consolano, provocano, liberano.

Le regioni, in sinergia con enti culturali, biblioteche civiche e operatori della formazione, sono chiamate ad attivare progettualità mirate, capaci di trasformare il libro in un ponte tra dentro e fuori, tra passato e futuro. Le azioni si fondano su un solido impianto normativo — dalla Legge 354/1975 all'articolazione pedagogica del Decreto Legislativo 121/2018 — e si rafforzano grazie alle Linee guida nazionali per la promozione della lettura, che incoraggiano interventi culturali nei contesti più fragili e vulnerabili.

L'espansione della lettura negli istituti penitenziari rappresenta un tassello fondamentale per rafforzare percorsi di riabilitazione e cittadinanza attiva. La lettura, intesa come strumento di crescita personale ed emancipazione, può contribuire a ridurre la recidiva e stimolare il pensiero critico, soprattutto tra i detenuti più giovani.

Le carceri possono diventare luoghi di rigenerazione e sapere, grazie a una pluralità di iniziative che valorizzano la lettura come processo educativo, riflessivo e identitario. Non si tratta solo di creare biblioteche, ma di costruire percorsi vivi, partecipati, capaci di restituire significato al tempo.

Si possono adottare politiche mirate in collaborazione con associazioni culturali, biblioteche civiche e centri di formazione, valorizzando l'impatto trasformativo della letteratura.

Riabilitazione culturale in carcere: un ponte verso la società

L'articolo 27 della Costituzione italiana sancisce che "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato". In questo spirito, i progetti di rete tra istituti penitenziari e biblioteche pubbliche rappresentano una delle più efficaci strategie per promuovere la riabilitazione attraverso la cultura.

➤ **Cultura come strumento di reinserimento sociale**

- La lettura e l'accesso alla conoscenza aiutano i detenuti a riscoprire la propria identità, stimolando riflessione, empatia e senso critico.
- Progetti come "Cacciatori di libri" o "Le biblioteche in rete a San Vittore" dimostrano come la cultura possa ridurre la recidiva e favorire un ritorno consapevole alla vita civile, come evidenziato da Caritas Ambrosiana nel progetto "Biblioteche in rete" (Caritas Ambrosiana, 2024).⁸
- Il teatro, la scrittura creativa e la formazione bibliotecaria sono strumenti che danno voce ai detenuti, trasformando il carcere in uno spazio di crescita.

➤ **Accesso alla conoscenza senza discriminazioni**

- Le linee guida internazionali (IFLA) e il Manifesto UNESCO affermano che leggere è un diritto universale, anche per chi è detenuto.
- Le biblioteche carcerarie devono garantire pluralismo culturale, accesso equo alle risorse e supporto all'apprendimento, indipendentemente da età, lingua, religione o condizione sociale.

⁸ Caritas Ambrosiana. (2024). *Biblioteche in rete a San Vittore*. Recuperato da <https://www.caritasambrosiana.it/aree-di-bisogno/carcere/progetti-2/biblioteche-in-rete>

- La presenza di bibliotecari professionisti e la collaborazione con enti locali rafforzano la qualità del servizio e la dignità dell'utente.

➤ **Collaborazione tra carcere e territorio**

- Il Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia, Regioni e AIB del 2023 ha creato una rete nazionale per integrare le biblioteche penitenziarie con quelle pubbliche.
- Questa sinergia permette di superare l'isolamento del carcere, offrendo ai detenuti opportunità di formazione, informazione e partecipazione culturale.
- Le biblioteche diventano così centri informativi locali, capaci di costruire ponti tra il dentro e il fuori, tra il passato e il futuro.

Promuovere la lettura in ambito penitenziario: un investimento per il futuro
Risorse totali destinate € 12.000,00, di cui:
€ 6.000,00 Cap. U0000G11901 Es. fin. 2025
€ 6.000,00 Cap. U0000G11901 Es. fin. 2026